UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

Alle

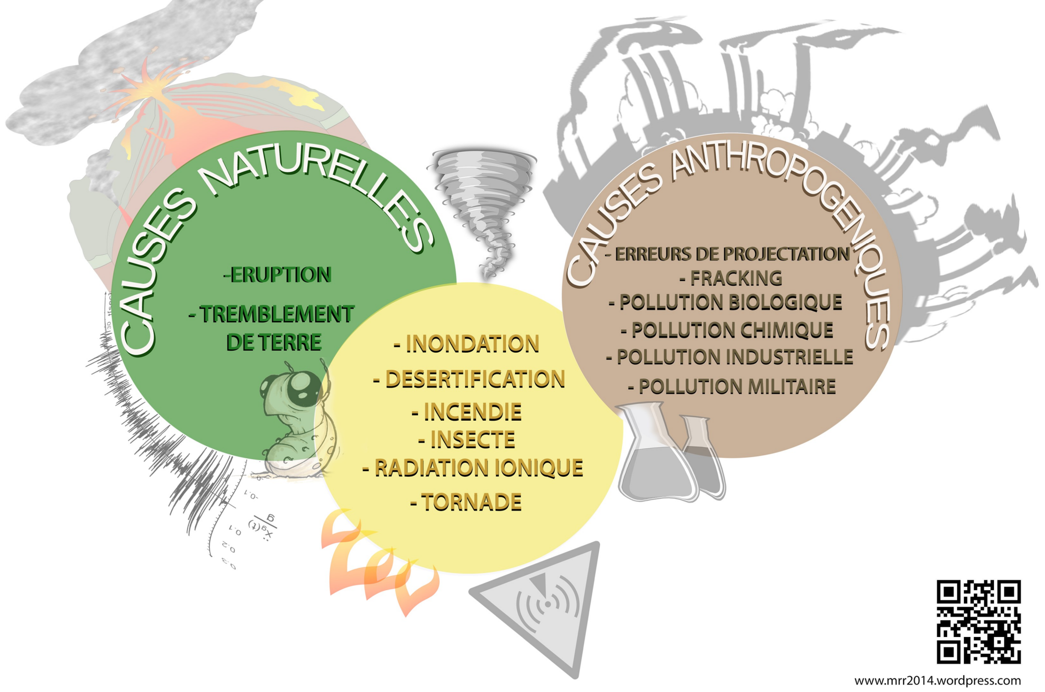
PROGETTO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

CATASTROPHES ENVIRONNEMENTALES
A.A. 2014-2015 ET A.A. 2015-2016

LA RELATION ENTRE CHANGEMENT CLIMATIQUE ET CATASTROPHE NATURELLE OU ÉCOLOGIQUE EST INDÉNIABLE. LES CHANGEMENTS CLIMATIQUES SONT A L'ORIGINE DE NOMBREUSES CATASTROPHES DE TYPE ÉCOLOGIQUE OU ENVIRONNEMENTALES ET CES DERNIERS CONTRIBUENT AUX CHANGEMENTS CLIMATIQUES. CECI REPRÉSENTE UNE DES RAISONS POUR LESQUELLES IL SERAIT TRÉS IMPORTANT DE METTRE EN PLACE UNE BASE DE DONNÉES OÙ SERONT RECUEILLIES ET ORGANISÉES TOUTES LES DONNÉES ET INFORMATIONS SUR LES DIFFÉRENTES CATASTROPHES ENVIRONNEMENTALES , DONNÉES QUI SERONT PARTAGÉES SUR LE RÉSEAU ET SUR CETTE BASE DE CONNAISSANCE ET DE COMPARAISON NOUS POURRONS METTRE EN PLACE DES MESURES D'EXÉCUTIONS.

PENDANT LE COURS D'INGÉNIERIE DU TERRITOIRE DU DÉPARTEMENT DE ***L'INGÉNIERIE ET SCIENCES APPLIQUÉES DE L'UNIVERSITÉ DE BERGAME*** *EN ITALIE IL A ÉTÉ FAIT UN RECENSEMENT DES CATASTROPHES ENVIRONNEMENTALES , D'ORIGINES NATURELLES, ARTIFICIELLES OU UNE COMBINAISON DES DEUX CAUSES PRÉCÉDENTES.*

CETTE RECHERCHE N'EST PAS ET NE PEUT PAS ÊTRE EXHAUSTIVE, MAIS EST PROPOSÉE COMME UN DOCUMENT DE TRAVAIL, À METTRE EN ŒUVRE EN CE QUI CONCERNE À LA FOIS LE TYPE DE CATASTROPHE QUE LES MATÉRIAUX QUI RACONTENT LES CAS SPÉCIFIQUES.
UN DOCUMENT À ÊTRE ENRICHI AVEC DES IDÉES ET DES THÈMES SPÉCIFIQUES LIÉS AUX NOMBREUSES DISCIPLINES IMPLIQUÉES. AVEC UN SEUL OBJECTIF: LA SENSIBILISATION SUR LES QUESTIONS ENVIRONNEMENTALES VISANT À RÉDUIRE, AVEC UN COMPORTEMENT CONSCIENT, LA SURVENANCE DE CATASTROPHES ENVIRONNEMENTALES ET LE CHANGEMENT CLIMATIQUE MARQUÉ.
ACTUELLEMENT LA DOCUMENTATION EST PRINCIPALEMENT COMPOSÉE DE CATASTROPHES SURVENUES EN ITALIE AVEC UN ACCENT SUR LA RÉGION DE LA LOMBARDIE, MAIS AUSSI CERTAINES CATASTROPHES SONT SIGNALÉES DANS UN CONTEXTE INTERNATIONAL.
DANS LA DERNIÈRE COLONNE DE NOTRE SCHÉMA IL EST PRÉVU LE DÉPÔT D'UN DOCUMENT QUI REGROUPE TOUS LES DOCUMENTS CONSULTÉS ET LES SITES VISITÉS POUR LA RÉALISATION DE CETTE BASE DE DONNÉES.

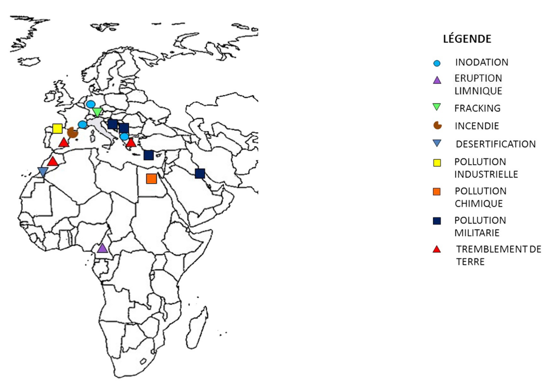


www.mrr2014.wordpress.com

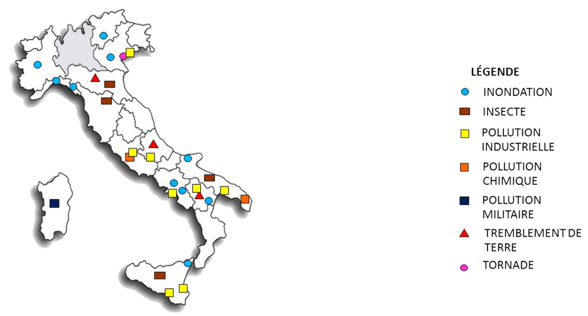
TABELLA RIASSUNTIVA DEI DISASTRI AMBIENTALI

COD.	INFORMAZIONI GEOGRAFICHE			DISASTRO							DANNI			NUMERI				RIFERIMENTI NORMATIVI		BANCA DATI		
N.	*Nazione*	*Località*	*C.Geografiche*	*Evento*	*Origine*	*Causa*	*Data*	*Durata*	*Effetto*	*Intensità*	*Ambientali*	*Sociali*	*Economici*	*Estensione*	*Morti*	*Feriti*	*Sfollati Evacuati*	*Storico (Precedente al disastro)*	*Attuale (Successivo al disastro)*	*Norme*	*Fonti usate*	*Altri database*
001	Italia	Liguria Cinque Terre	44°07'37"N 9°42'34"E	Alluvione	Naturale e Antropico	Forte perturbazione	25/10/2011	2 giorni	Morti, sfollati, territori sommersi	542 mml di acqua	Danni ai terreni e alle strutture vicini ai fiumi esondati (Magra, torrenti)	Chiusura scuole, tratti di infrastrutture bloccati, danni al settore turistico	545 milioni	450 km^2	13	-		Direttiva CE/2010/60 Direttiva alluvioni La direttiva europea CE/2007/60, cosiddetta "Direttiva alluvioni", emanata dal parlamento Europeo l 23 ottobre 2007, riguarda la valutazione e la gestione dei rischi di alluvione in Europa, al fine di mitigare gli effetti di tali fenomeni naturali. D.Lgs 49/2010 attuazione della Direttiva Europea sul territorio Italiano DPR 6/10/1999 Decreto Istitutivo Parco Nazionale delle Cinque Terre Piano delle coste Piano del Parco delle Cinque Terre Normativa gestione emergenze: Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008 Legge n.13 del 27 febbraio 2009	Piano di Bacino dell'ambito 19 Mappatura delle classi di pericolosità e di rischio di alluvione redatta ai sensi dell'art.6 del D.LGS 49/2010	N001	B001	D001
002	Italia	Emilia Romagna	44°52'33.6"N 11°16'55.2"E	Terremoto	Naturale	Interazione tra placca Adriatica, Iberica e Europea	20/05/2012		Morti, feriti, sfollati, seri danni al patrimonio artistico e crollo di diversi capannoni	Magnitudo Locale 5,9 Intensità Mercalli VIII	Danni al patrimonio culturale delle città colpite	Gestione delle persone sfollate, chiusura delle scuole, seri danni al settore industriale, più di 15.000 sfollati	13,3 miliardi di euro di danni	6.000 km^2	27	350		D.M. 14 gennaio 2008 (G.U. 04 febbraio 2008 n.28): norme tecniche per le costruzioni; Circolare 2 febbraio 2009 n.617 (G.U. n. 47 del 26 febbraio 2009): Istruzioni per l'Applicazione Nuove Norme Tecniche Costruzioni di cui al Decreto Ministeriale 14 gennaio 2008; Circolare 11 dicembre 2009 n.111209 (G.U. n. 297 del 22 dicembre 2009): Entrata in vigore delle norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 14 gennaio 1008. Circolare 5 agosto 2009 – Ulteriori considerazioni esplicative. Legge Regionale 30 ottobre 2008, n. 19: Norme per la riduzione del rischio sismico;	Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012: Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza dei ripetuti eventi sismici di forte intensità verificatisi nel mese di maggio 2012; Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74: Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012;	N002	B002	D002
003	Italia	Lazio Malagrotta (Ro)	41°51'23.3"N 12°20'21.2"E	Inquinamento di falda acquifera e terreno	Antropico	Rifiuti stoccati in superficie in gran quantità	primavera 1974 - ottobre 2013	40 anni	Abbandono del territorio, inquinamento ambientale		Inquinamento della falda acquifera, di parte della zona agricola circostante; percolato non trattato; diffusione non controllata di biogas	Abbandono del territorio	Calo del prezzo degli immobili circostanti	240 ettari	0	0		DPR 915 del 10 settembre 1982 DL 22 del 5 febbraio 1997 (Decreto Ronchi)	Piano smaltimento rifiuti del 01/03/2012 (Regione Lazio) DL 152 del 3 aprile 2006 (Norme in materia d'ambiente) Direttiva europea 1991/31 CE (recepita in Italia col DL 36/2003)	N003	B003	D003
004	Camerun	Nord-Ovest	6°26' 00'' N 10°18' 00'' E	Eruzione limnica	Naturale	Fuoriuscita violenta di circa 1 milione di CO2 dal lago	21/08/1986	1 ora	Morti, evacuazione, territorio rimasto isolato	-	crescita eccessiva delle alghe nel lago, e un abbandono della natura in questa zona. più di 3000 animali morti.	Trasferimento in emergenza delle popolazioni in campi di sicurezza stabiliti dal governo	Riduzione drastica dell'attività della pesca e agricoltura in questa zona	30 Km intorno al lago	1.746 persone 3.000 bestiame	0		Direttiva. 06 dicembre 1967, n.67-LF-9 – organizzazione generale della protezione civile. Decreto presidenziale del 15 gennaio 1968 n.68-DF-7 - protezione delle istallazioni di importanza vitale. Istruzione presidenziale del 18 gennaio 1968, n. 02/CAB/PRC – sulla salvaguardia e la protezione delle istallazioni civili di importanza vitale, in complemento al decreto precedente.	Direttiva. 06 dicembre 1986, n.86/06 - riorganizzazione della protezione civile in seguito al disastro che attualizza veramente il sistema giuridico, la legge precedente qualificata di obsoleta. Decreto 12 marzo 1996, n.96/054 - composizione e attribuzioni del consiglio nazionale della protezione civile. Decreto 09 marzo 1998, n. 98/031 – organizzazione dei piani di emergenza e di soccorso in caso di disastri e rischi maggiori. Testi supplementari : Decreto 06 novembre 1995, n.95/232 - organizzazione del ministero dell'amministrazione territoriale, sostituito dal decreto del 17 Luglio 1998. Decreto 13 aprile 2005, n. 2005/104 - organizzazione del ministero dell'amministrazione territoriale e della decentralizzazione.	N004	B004	D004
005	Albania	Scutari - Nordvest	42°03'N 19°31'E	Alluvione	Naturale	Precipitazioni continue. Le temperature alte (insolite per il mese di dicembre-fino a 15-17°C) hanno sciolto la neve che era caduta. Inoltre il lago di Scutari è andato oltre i limiti consentiti per gli apporti delle acque dei fiumi.	30/11/2010	2 settimane (dal 30/11/2010 al 15/12/2010)	Evacuazione, fiume Buna non più navigabile, riduzione spazio naturale, danni alle abitazioni, malfunzionamento del sistema di drenaggio, mancanza di acqua potabile, inondazione dei terreni agricoli, argini parzialmemte fuori uso		Danni ai terreni agricoli oltre che alle abitazioni, alle riserve invernali di grano e ortaggi, bestiame cibo e piante di mais.	12 mila persone evacuate	ingenti danni alle attività economiche locali	13 mila ettari di terreno allagati					Piano Nazionale Civile di Emergenza (PKEC = Plani Kombetar i Emergjencave Civile) (primi mesi 2011)	N005	B005	D005
006	Spagna	Galizia	42° 53' 0" N 9° 53' 0" W	Inquinamento chimico	Naturale	Rottura della chiglia	13/11/2002	1 anno	Impatto sull'ecosistema marino, morte di animali, inquinamento di spiagge e acque	77.000 tonnellate di petrolio fuoriuscite	Sversamento di petrolio in mare. Contaminazione ecosistema in acqua e inquinamento spiagge	-	3.862,42 milioni di euro per i danni derivanti dalla fuoriuscita di petrolio; 1.400 millone danni al turismo e alla pesca	2.900 km di coste	-	-			Comisión Interministerial, SOLAS, MARPOL, Pacchetti Erika I e II	N006	B006	D006

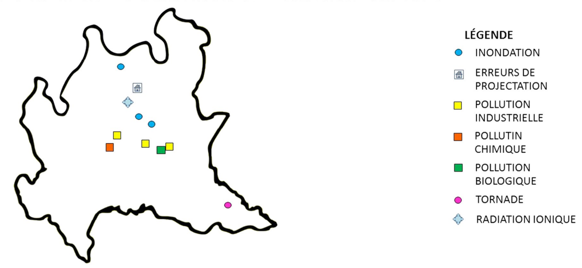
RECENSEMENT INTERNATIONAL DES CATASTROPHES



RECENSEMENT ITALIEN DES CATASTROPHES



RECENSEMENT DES CATASTROPHES DE LA RÉGION LOMBARDIE



PRÉSENTÉ ET RÉALISÉ PAR:
PROFESSEUR MARIA ROSA RONZONI AVEC SES ÉTUDIANTS DU COURS EN "INGÉNIERIE DU TERRITOIRE" DE L'UNIVERSITÉ DE BERGAME– DÉPARTEMENT D'INGÉNIERIE ET SCIENCES APLIQUÉES:
ALBERTI ALICE, BARONI ILARIA, BEGHINI FILIPPO, BIAVA STEFANO, CABALLERO SANCHEZ ALBERTO, CALTRAN MARTA, CARLOTTI FEDERICO, CHIODA FABIO, CHIZZOLI ANDREA, EL MUSTAFA RYAH, FELIU GERARD, GHEZZI ALESSIO, GRITTI MANUEL, GUASTELLA LUCIA, GUTTADAURO GAETANO, HASANI ARIAN, IBRAHIM ANTONYOUS, ILLYASSICH MACHA, INNOCENTI LUCA, INVERNIZZI LEONARDO, KOSTAS VILLIOS, LICINI MATTIA, LORENZONI SIMONE, MAFRICI IRENE, MAGONI VALERIO, MAZZOLENI ANDREA, MBOUGUELA HERMINE, MELILLO LUCIANA, NAOUSSI DANY JOEL KUETCHE, NAVA LUCA, NODARI ELENA, PAGLIARIN MICHELA, PINOTTI ALBA, RIGAMONTI MATTEO, SABATA MIREIA, SPINELLI SASHA, TANGARI FEDERICO, TUCI PRENG, VACCHIANO STEFANO, WOLF LUISA. Allegato ISBN 978-88-97413-12-7